

IRCCS ad Alessandria: la Site Visit del Ministero della Salute



Dipartimento
**Attività Integrate
Ricerca e Innovazione**
AOU AL - ASL AL



22 gennaio 2026 - La prima volta in 56 anni di Regione Piemonte



sommario

IRCCS ad Alessandria:
la Site Visit del
Ministero della Salute

1

Introduzione

2

22 gennaio 2026

3

Perché un IRCCS
ad Alessandria

4

Il percorso
2019 - 2026

5

Le aree strategiche
presentate alla Commissione

6

Un modello di ricerca integrato:
ecosistema della ricerca

7

Io c'ero

8

Video di approfondimento



Dipartimento
Attività Integrate
Ricerca e Innovazione
AOU AL - ASL AL



1

Introduzione



Il 22 gennaio 2026 l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria ha accolto la Commissione del Ministero della Salute per la site visit prevista nell'ambito del percorso di riconoscimento quale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS).

La giornata ha rappresentato una tappa formale di un processo avviato nel 2019, ma soprattutto un momento di verifica di un modello organizzativo e scientifico costruito nel tempo. Un modello radicato nei bisogni sanitari del territorio e progressivamente strutturato attraverso l'integrazione tra assistenza, ricerca e formazione.

La candidatura a IRCCS nasce dall'esperienza maturata nella gestione delle patologie asbesto-correlate, che hanno segnato in modo profondo la storia sanitaria della provincia di Alessandria. Nel corso degli anni, tale esperienza si è evoluta in un sistema integrato di ricerca clinica, epidemiologica e traslazionale, capace di dialogare con le reti regionali e nazionali.

Il percorso ha trovato coerenza istituzionale nell'aggiornamento normativo introdotto dal d.lgs. 200/2022, che ha portato alla definizione dell'area tematica "Cardiologia – Pneumologia", espressione dell'integrazione tra elevata complessità clinica, produzione scientifica e reti assistenziali consolidate.

Per la prima volta in 56 anni di storia della Regione Piemonte, si è aperto un percorso di riconoscimento IRCCS nel territorio alessandrino.

Non un traguardo simbolico, ma un impegno strutturale verso la ricerca sanitaria pubblica e il miglioramento del sistema sanitario locale e regionale.

Antonio Maconi

Commissario straordinario per la procedura di riconoscimento IRCCS dell'AOU AL

CHI SIAMO: Un po' di storia

1168 L'ospedale di Alessandria esiste fin dalla nascita della città nel 1168!

1565 Istituzione dello Spedale Grande dei Santi Antonio e Biagio con unione di San Cristoforo e donazione di Pio V

1790 Avvio delle attività del nuovo Ospedal Grande e della Chiesa, strutture attualmente in uso

1890 Il chirurgo Cesare Arrigo fonda presso l'Ospedale dei Santi Antonio e Biagio una sezione autonoma di pediatria, denominata "ospedaletto infantile". L'apertura è autorizzata dalla Prefettura il 14 aprile dello stesso anno

1915 Grazie alla donazione di Rosa Borsalino nasce l'ospedale infantile, completato nel 1915, restituito alla città nel 1923 come presidio dedicato all'infanzia; oggi secondo polo pediatrico del Piemonte

1925 Nasce il sanatorio per i tubercolotici delle classi meno abbienti, reso possibile dal decisivo intervento di Borsalino e progettato da Gardella e Martini. Oggi è un presidio riabilitativo di riferimento regionale

1994 Azienda Ospedaliera di rilevanza nazionale; costituita con d.P.G.R. 28 dicembre 1994 n. 5534, ai sensi della legge regionale 22 settembre 1994 n. 39, mediante scorporo dalla preesistente USSL n. 70 di Alessandria

2018 Ingresso degli studenti del Corso di Laurea di Medicina e successivamente AOUAL

KLOH-ZPUO

AOUAL



Seduta plenaria

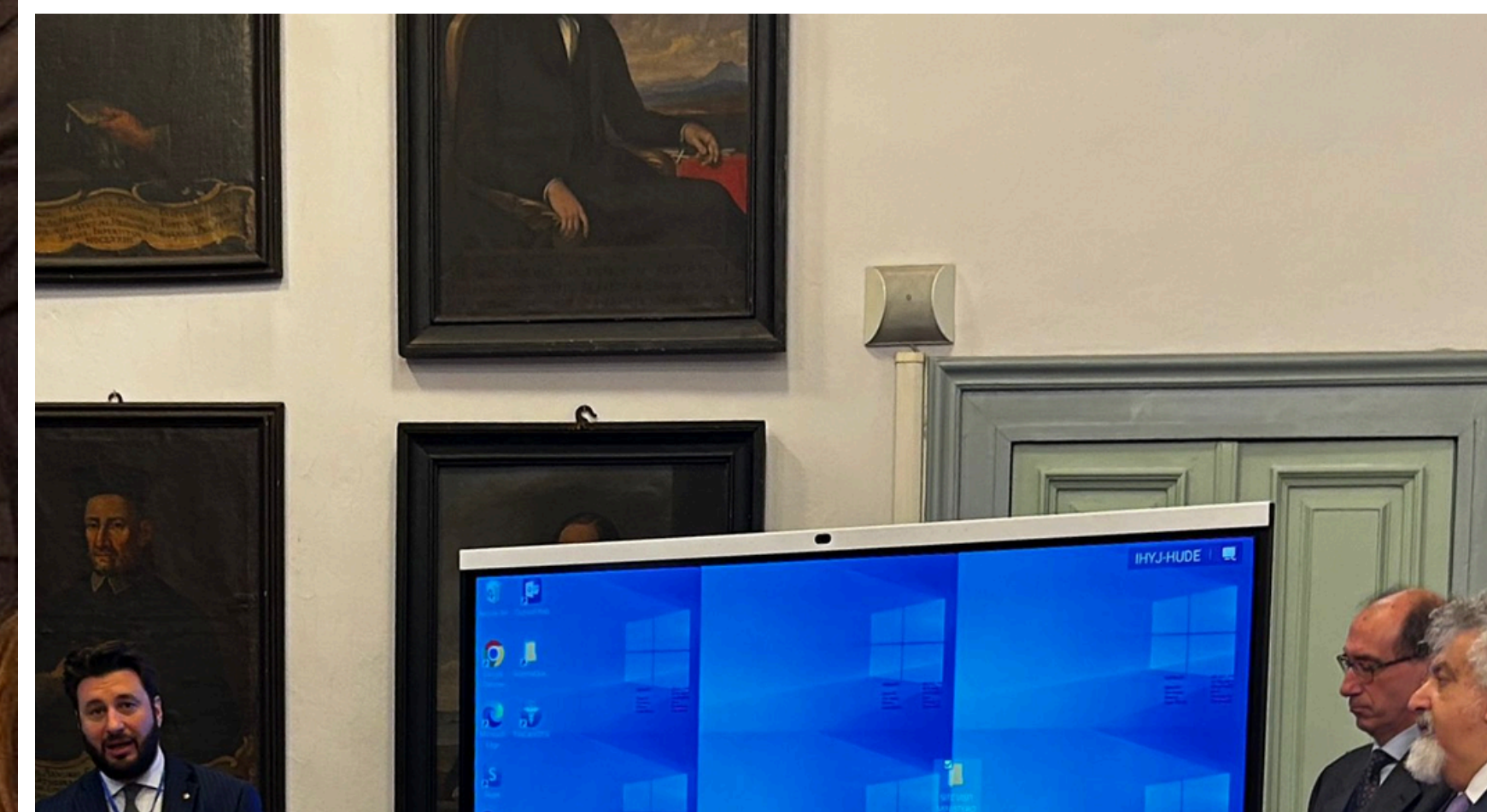
La site visit del Ministero si è aperta con la seduta plenaria in Sala Moncalvo. A introdurre i lavori è stato l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, **Federico Riboldi**, che ha inquadrato il percorso IRCCS dell'AOU AL nel contesto della programmazione sanitaria regionale, evidenziandone la valenza strategica per la **costruzione di una rete pubblica della ricerca sanitaria**.

Il dott. **Graziano Lardo**, Direttore della Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità del Ministero della Salute, ha quindi presentato la Commissione di valutazione, portando i saluti del Capo Dipartimento.

Nel corso della presentazione istituzionale, sono stati ripercorsi gli **elementi identitari dell'Azienda**, dalla costituzione quale Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale nel 1994 fino alla trasformazione in Azienda Ospedaliero-Universitaria "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" dal 1° gennaio 2024.

È stato richiamato il ruolo di **hub sanitario di II e III livello per le province di Alessandria e Asti**, in un contesto territoriale caratterizzato da un'elevata incidenza di patologie asbesto-correlate, che ha orientato lo sviluppo di competenze cliniche e di ricerca altamente specialistiche.

La plenaria si è conclusa con un confronto tecnico sui contenuti scientifici e organizzativi della candidatura, nel segno della trasparenza e della coerenza programmatica.



22 gennaio 2026

Sopralluoghi

Centro Documentazione – Biblioteca Biomedica

Spazio dedicato al supporto metodologico e documentale alla ricerca

Centro Raccolta Materiale Biologico (Biobanca)

Dedicata alla raccolta, conservazione e gestione di campioni biologici a supporto della ricerca

Laboratorio di Sequenziamento e Microbiologia e Virologia

Struttura impegnata nella sorveglianza epidemiologica e nello studio genomico dei patogeni

Laboratori di Ricerca Amianti e Metabolomica

Strutture all'interno del Disit dell'Università del Piemonte Orientale dedicate allo studio delle esposizioni ambientali e delle alterazioni metaboliche delle patologie

Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare

Area clinica ad alta complessità che integra cardiologia, cardiocirurgia, chirurgia toracica e vascolare con attività di ricerca clinica.

Medicina Nucleare

Struttura dedicata alla diagnostica e alla terapia mediante radiofarmaci, con tecnologie avanzate di imaging



Perchè un IRCCS ad Alessandria

Il contesto

Il percorso di riconoscimento IRCCS dell'AOU AL si colloca in un territorio segnato da una storia sanitaria complessa, in particolare per quanto riguarda l'impatto delle **esposizioni ambientali**.

Nel tempo, l'Azienda ha sviluppato un **sistema integrato** che comprende:

- sorveglianza epidemiologica strutturata;
- percorsi clinico-assistenziali dedicati;
- biobanche e infrastrutture di ricerca;
- collaborazioni nazionali e internazionali.

Perchè un IRCCS ad
Alessandria

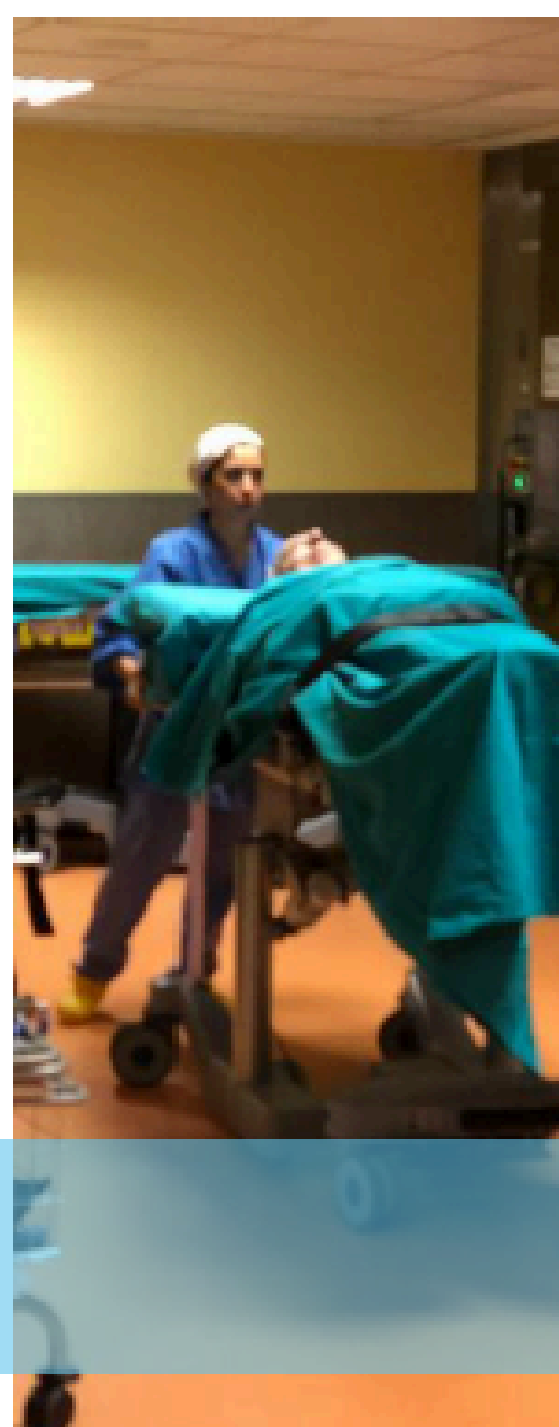
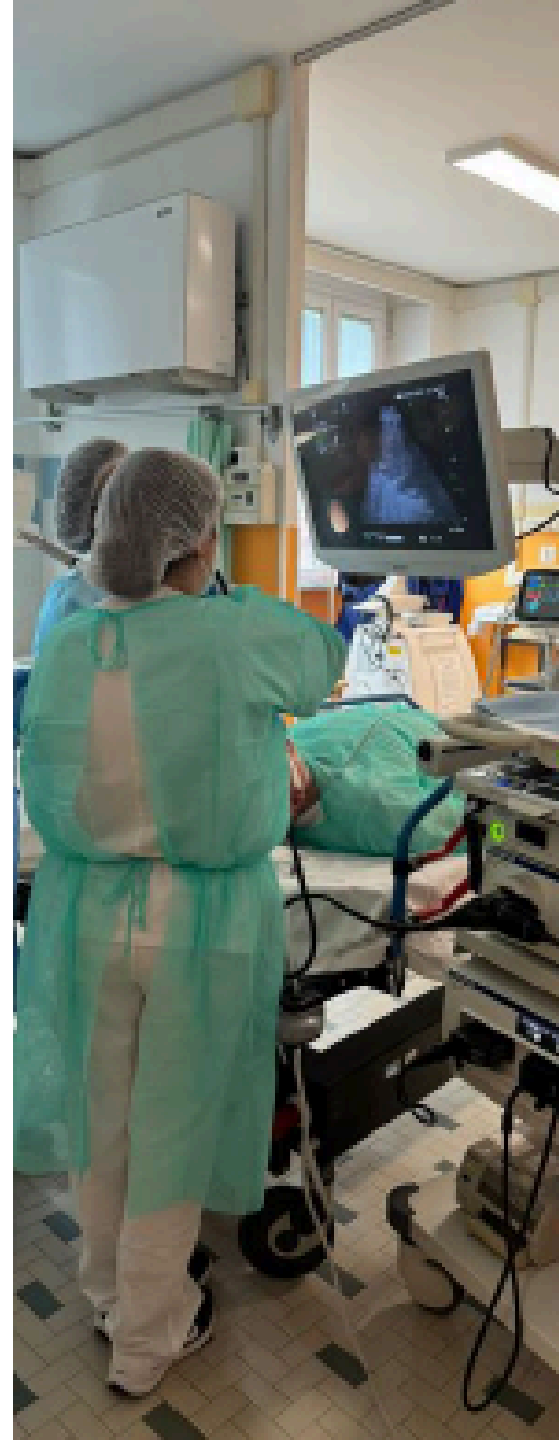
L'IRCCS
RAPPRESENTA
UNA RISPOSTA PUBBLICA
DI SALUTE



Non un mero riconoscimento formale, ma uno strumento per consolidare e potenziare un ecosistema scientifico già attivo.

Affrontare il tema dell'IRCCS significa rafforzare:

- la qualità dell'assistenza;
- la capacità di attrazione di competenze;
- l'integrazione tra Università e sistema sanitario;
- il ruolo del Piemonte nel panorama della ricerca sanitaria nazionale.



Perchè un IRCCS ad Alessandria

Dalla candidatura alla site visit

Il percorso di riconoscimento a IRCCS ha avuto avvio nel 2019 con i primi atti di programmazione regionale.

Nel 2020 è stato formalmente istituito il **Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI)**, quale struttura dedicata al coordinamento e alla governance della ricerca aziendale.

L'aggiornamento normativo nazionale sugli IRCCS, introdotto con il d.lgs. 200/2022, ha rappresentato un passaggio fondamentale, conducendo a una rimodulazione strategica dell'ambito disciplinare e alla successiva individuazione dell'area tematica "Cardiologia – Pneumologia".

Tale scelta, formalizzata attraverso gli atti regionali di competenza e culminata nel parere di coerenza espresso nel 2025, ha consentito di allineare la candidatura alla struttura assistenziale e scientifica dell'Azienda.

Il messaggio che emerge con chiarezza è che la site visit non costituisce un evento isolato, ma il punto di verifica di un processo progressivo di consolidamento scientifico e organizzativo.

Il percorso 2019 - 2026

DGR 22 marzo 2019
n. 42-8606

Candidatura dell'AO AL e
ASL AL al riconoscimento
quale IRCCS per patologie
ambientali e mesotelioma

DGR 18 maggio 2021
n. 10-3222

Approvazione azioni per la
prosecuzione del progetto di
riconoscimento a IRCCS
della DGR del 2019

2019

2021

2021

2020

Istituzionalizzazione del modello organizzativo della
ricerca sanitaria attraverso il Dipartimento Attività
Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI)

Determinazione dirigenziale
A1400A Sanità e Welfare
Approvazione del Piano di
attività del DAIRI per l'anno 2021
in merito al percorso IRCCS

Il percorso 2019 - 2026

Legge revisione IRCCS
d. lgs 200/2022

Dal 2021 al 2022
Percorso biennale propedeutico
alla candidatura IRCCS con
valutazione semestrale della
Direzione Sanità Regione
Piemonte DD 812/A1400A/2022

2022

DGR 27 aprile 2023
n. 25-6787

Attestazione di coerenza e di
compatibilità del riconoscimento
per "patologie ambientali: malattie
oncologiche e patologie d'organo"
con la programmazione sanitaria
regionale

2023

DGR 23 giugno 2025 n. 16 - 1273

Parere di coerenza e di compatibilità dell'istanza di riconoscimento con la
programmazione sanitaria regionale. Modifica della D.G.R. del 27 aprile 2023
Area Tematica CARDIOLOGIA-PNEUMOLOGIA (D. Lgs200/2022).

2025

Site Visit del Ministero
della Salute

2026

“ —

Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare.

Seneca



Dipartimento
Attività Integrate
Ricerca e Innovazione
AOU AL - ASL AL



Le aree strategiche presentate alla commissione

Centro Regionale Amianto

Il Centro Regionale per la ricerca, la sorveglianza e la prevenzione dei rischi da amianto rappresenta il cuore storico e scientifico della candidatura. Configurato come **ecosistema integrato di assistenza e ricerca clinico-epidemiologica**, il Centro comprende strutture cliniche dedicate, laboratori, servizi epidemiologici e biobanche.

Le attività includono:

- studi osservazionali e interventistici;
- progetti finanziati su fondi nazionali;
- sviluppo di terapie innovative;
- integrazione tra dati clinici, biologici ed epidemiologici.



Centro Regionale Amianto

Le aree strategiche
presentate alla
commissione

È stato illustrato il modello organizzativo regionale che individua il Centro come riferimento sovrazonale per sorveglianza, prevenzione, ricerca e supporto alla programmazione.

Sono stati presentati i principali progetti e studi no profit sull'esposizione all'amianto, sugli istotipi di mesotelioma, sulla prognosi e sulle interstiziopatie, sviluppati attraverso l'integrazione di dati clinici, radiologici ed espositivi.

Particolare attenzione è stata dedicata al **SIN di Casale Monferrato** e al **progetto SINTESI**, co-progettato con il Ministero della Salute e finanziato dal PNC, finalizzato alla costruzione di un sistema permanente di sorveglianza ambiente e salute nei siti contaminati. In questo ambito si inserisce anche il ruolo del Centro Documentazione amianto e patologie asbesto-correlate (**CEDOAM**), riferimento scientifico e divulgativo per documentazione, evidenze e buone pratiche.

La presentazione ha inoltre richiamato il ruolo del **Centro Studi sulle Patologie Ambientali**, la partecipazione al **progetto europeo SCENARIOS**, le attività di informazione e formazione e l'approfondimento dedicato al mesotelioma pleurico e ai tumori rari, con studi clinici interventistici e osservazionali, registri dedicati, biomarcatori, analisi multi-omiche, medicina di precisione, microbiota e qualità di vita.

A completare il quadro, il **Laboratorio Ricerca Amianti**, infrastruttura dedicata alla caratterizzazione chimico-mineralogica delle fibre, alla loro quantificazione e localizzazione nei tessuti biologici, in integrazione con dati clinici, anatomopatologici ed epidemiologici.

Le aree strategiche presentate alla commissione

Laboratori di Ricerca

L'AOU AL dispone di un'infrastruttura laboratoristica estesa su circa 7.500 mq, con oltre 200 strumentazioni e più di 30 professionisti dedicati.

I laboratori svolgono una triplice funzione: supporto alla diagnostica e ai percorsi di cura; sostegno alle sperimentazioni cliniche; sviluppo di linee di ricerca preclinica e traslazionale.

I principali Laboratori sono:

- Laboratorio di Ricerca Preclinica
- Laboratorio di Sequenziamento
- Laboratorio Ricerca Amianti
- Metabolomica (NMR ad alto campo)
- Intelligenza Artificiale e Informatica in Medicina



Laboratori di ricerca

Le aree strategiche
presentate alla
commissione

Centro Raccolta Materiale Biologico

Dedicato alla raccolta, conservazione e gestione di campioni biologici a supporto della ricerca clinica e traslazionale, è Centro di riferimento regionale per il mesotelioma ed articolato in una sala criobiologica, con contenitori di azoto liquido e congelatori a -80°C e in locali recentemente ristrutturati che ospitano il nucleo operativo della biobanca.

Attiva dal 1989, oggi comprende un **Biorepository** per i campioni provenienti dagli studi clinici aziendali e una Biobanca con collezioni dedicate a patologia pleuro-polmonare, carcinoma della mammella e tumori cutanei.

Il Centro è inserito in reti nazionali e internazionali di biobancaggio, tra cui BBMRI Italia ed Europa, ESBB, Orphanet, Rete Biobanche Piemonte-Valle d'Aosta ed EuroBioBank.

Laboratorio di Sequenziamento, Microbiologia e Virologia

Le attività, strettamente connesse al SEREMI, vedono l'applicazione di tecnologie di **Whole Genome Sequencing** e **Next Generation Sequencing** alla caratterizzazione molecolare dei patogeni, alla sorveglianza dell'antibiotico-resistenza, alla gestione dei cluster epidemici e al supporto decisionale nell'infection control.

Nel corso della visita sono state inoltre illustrate le attività di metagenomica applicata e il **Trapianto di Microbiota Fecale**, autorizzato dal Centro Nazionale Trapianti per il trattamento delle infezioni ricorrenti da *Clostridioides difficile*, i registri clinici sulle infezioni complesse e le collaborazioni nazionali e internazionali sul trattamento delle patologie infettive respiratorie di interesse chirurgico, come l'echinococcosi polmonare.

Le aree strategiche presentate alla commissione

Area Cardio-Toraco-Vascolare

Il Dipartimento Cardio-Toraco-Vascolare dell'AOU AL è una struttura a elevata complessità, che integra in modo multidisciplinare le attività di Cardiologia, Cardiochirurgia, Chirurgia Toracica, Chirurgia Vascolare, Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare, Elettrofisiologia ed Emodinamica Interventistica.



Area Cardio-Toraco-Vascolare

Le aree strategiche
presentate alla
commissione

L'attività assistenziale si caratterizza per volumi rilevanti, con **oltre 3.400 ricoveri complessivi annui**, suddivisi in modo equilibrato tra ricoveri programmati e in regime di urgenza.

Elevata è anche l'**attività interventistica**, con **oltre 2700 procedure** che comprendono più di 1.000 procedure di angioplastica coronarica (PCI), oltre 100 procedure di impianto valvolare transcateretere (TAVI), un'intensa attività di elettrofisiologia con circa 750 procedure annue e un consolidato programma di cardiocirurgia, anche mini-invasiva e complessa, con **600 procedure in circolazione extracorporea**.

L'attività di ricerca di questo Dipartimento, inoltre, è intensa e strutturata, con **oltre 30 studi attivi e più di 1.500 pazienti arruolati** nel periodo 2021–2025.

Le **principali linee** riguardano:

- cardiopatia ischemica e aterosclerosi;
- shock cardiogeno e supporti meccanici;
- cardiopatie strutturali;
- integrazione cardio-respiratoria.

La Commissione ha approfondito anche l'attività dell'**Anestesia e Rianimazione Cardio-Toraco-Vascolare**, con particolare riferimento alle aree di eccellenza dedicate allo shock cardiogeno e al supporto vitale extracorporeo nell'arresto cardiaco.

Le aree strategiche presentate alla commissione

Medicina Nucleare

La Medicina Nucleare rappresenta una struttura strategica nell'ambito della diagnostica e della terapia, con un ruolo centrale nei percorsi oncologici, neurologici e cardiologici.

Durante la site visit sono state illustrate le attività della radiofarmacia, le dotazioni tecnologiche e le potenzialità diagnostiche della PET digitale, acquisita con fondi PNRR, insieme alle ulteriori apparecchiature dedicate all'imaging medico-nucleare.



La visita ha interessato innanzitutto il **laboratorio di radiofarmacia**, dove sono stati illustrati i controlli effettuati secondo le Norme di Buona Preparazione, tra cui la conta particellare dell'aria, i Media Fill degli operatori e la certificazione delle procedure di lavoro in sterilità, sia in condizioni operative sia a riposo. Sono state inoltre mostrate la **cella di manipolazione**, il **sistema di frazionamento delle dosi** e l'**iniiettore automatico** di recente acquisizione, dotato di geiger integrato per la misurazione in tempo reale del rateo di dose.

Seguendo la logica dei percorsi assistenziali, la visita è proseguita nell'area di diagnostica PET, dove è stato presentato il **tomografo ibrido con tecnologia digitale**, prima PET digitale installata in Piemonte nel 2023 e acquisita grazie ai fondi del PNRR. Le sue potenzialità consentono studi di diagnostica oncologica, neurologica e cardiologica, oltre alla definizione del Biological Tumor Volume a supporto della pianificazione dei trattamenti radioterapici.

Il sopralluogo si è concluso nelle ulteriori aree diagnostiche, dove sono state illustrate le dotazioni disponibili, tra cui **tomografi SPET** a doppia testa a geometria variabile, uno dei quali ibrido con supporto TC, in grado di garantire l'erogazione dell'intero spettro delle prestazioni diagnostiche previste dal Nomenclatore Nazionale.

Le aree strategiche presentate alla commissione

Altri centri di riferimento a livello regionale

Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (SEREMI)

Integra attività cliniche, di laboratorio e di analisi dei dati a supporto delle politiche di sanità pubblica

Presidio Riabilitativo “Teresio Borsalino”

Centro di riferimento regionale per la riabilitazione di II e III livello, in particolare nell’ambito della riabilitazione cardio-respiratoria attraverso le SSD di Riabilitazione Respiratoria e Riabilitazione Cardiologica, operanti in stretta continuità con i reparti per acuti e nell’ambito di PDTA interaziendali strutturati, dedicati in particolare a condizioni quali scompenso cardiaco, BPCO e arteriopatie

“ —

Nulla si crea nella solitudine.
Le idee si nutrono di confronto.

Umberto Eco



Dipartimento
Attività Integrate
Ricerca e Innovazione
AOU AL - ASL AL



Un modello di ricerca integrato: ecosistema della ricerca

Il percorso IRCCS si fonda su un modello organizzativo della ricerca strutturato, coordinato dal DAIRI che rappresenta il motore della ricerca: coordina, monitora e supporta le attività precliniche, cliniche, traslazionali, epidemiologiche, organizzative e delle professioni sanitarie.

La governance si sviluppa attraverso strumenti di programmazione e indirizzo come il Piano della Ricerca, le Linee di Ricerca aziendali e il Comitato Scientifico, che contribuiscono a definire le priorità e a orientare le progettualità in coerenza con l'area tematica individuata per il riconoscimento IRCCS.

L'ecosistema della ricerca accompagna l'intero ciclo di vita dei progetti: dall'ideazione alla progettazione, dalla ricerca dei finanziamenti alla conduzione degli studi, fino alla valorizzazione dei risultati. In questo quadro operano il Clinical Trial Center, il Grant Office, il Centro di Documentazione – Biblioteca Biomedica, i servizi amministrativi dedicati e le strutture di supporto metodologico e gestionale.

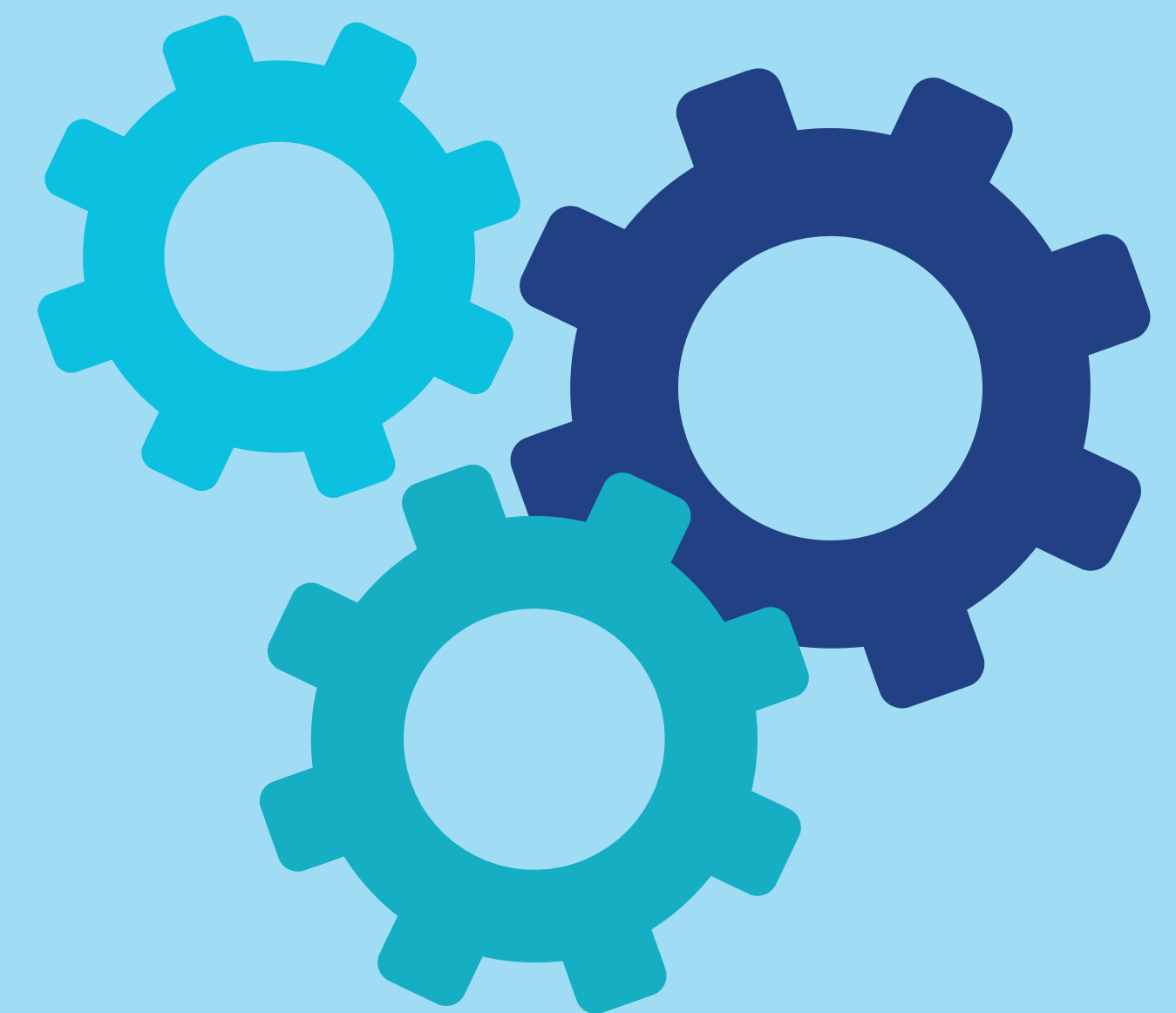
Un modello di ricerca integrato: ecosistema della ricerca

Elemento qualificante è la capacità di integrare ricerca e pratica clinica attraverso modelli multidisciplinari, come le **Unit Disease**, che mettono in relazione competenze assistenziali, laboratoristiche, organizzative e formative. In questo modo la ricerca non resta separata dall'attività quotidiana, ma diventa parte dei percorsi di cura e strumento di innovazione.

Accanto alla ricerca clinica e traslazionale, il modello valorizza anche la ricerca delle professioni sanitarie, la ricerca organizzativa, la formazione, la comunicazione scientifica, il fundraising e le **Medical Humanities**, confermando un approccio ampio alla produzione di conoscenza e alla qualità della cura.

L'IRCCS È IL
CONSOLIDAMENTO DI UN
SISTEMA: UN'INFRASTRUTTURA
CAPACE DI CONNETTERE
PERSONE, COMPETENZE, DATI,
TECNOLOGIE E TERRITORIO AL
SERVIZIO DELLA RICERCA
SANITARIA PUBBLICA

Un modello di ricerca
integrato: ecosistema
della ricerca



Io c'ero

La site visit del 22 gennaio 2026 non è stata solo un passaggio istituzionale, ma un **momento condiviso** che ha coinvolto l'intera comunità professionale.

Dietro ogni presentazione, ogni sopralluogo, ogni dato illustrato, c'è stato il lavoro di un gruppo ampio e articolato: professionisti sanitari, ricercatori, personale tecnico e amministrativo che, nel tempo, hanno contribuito a costruire il percorso verso il riconoscimento IRCCS.

Questa sezione raccoglie alcune immagini della giornata, come testimonianza di una partecipazione diffusa e di un **impegno collettivo**. Volti, luoghi e momenti che raccontano non solo un evento, ma un **percorso condiviso, fatto di competenze, responsabilità e senso di appartenenza**.

Un'occasione che ha segnato una tappa importante, resa possibile dal contributo di molti.





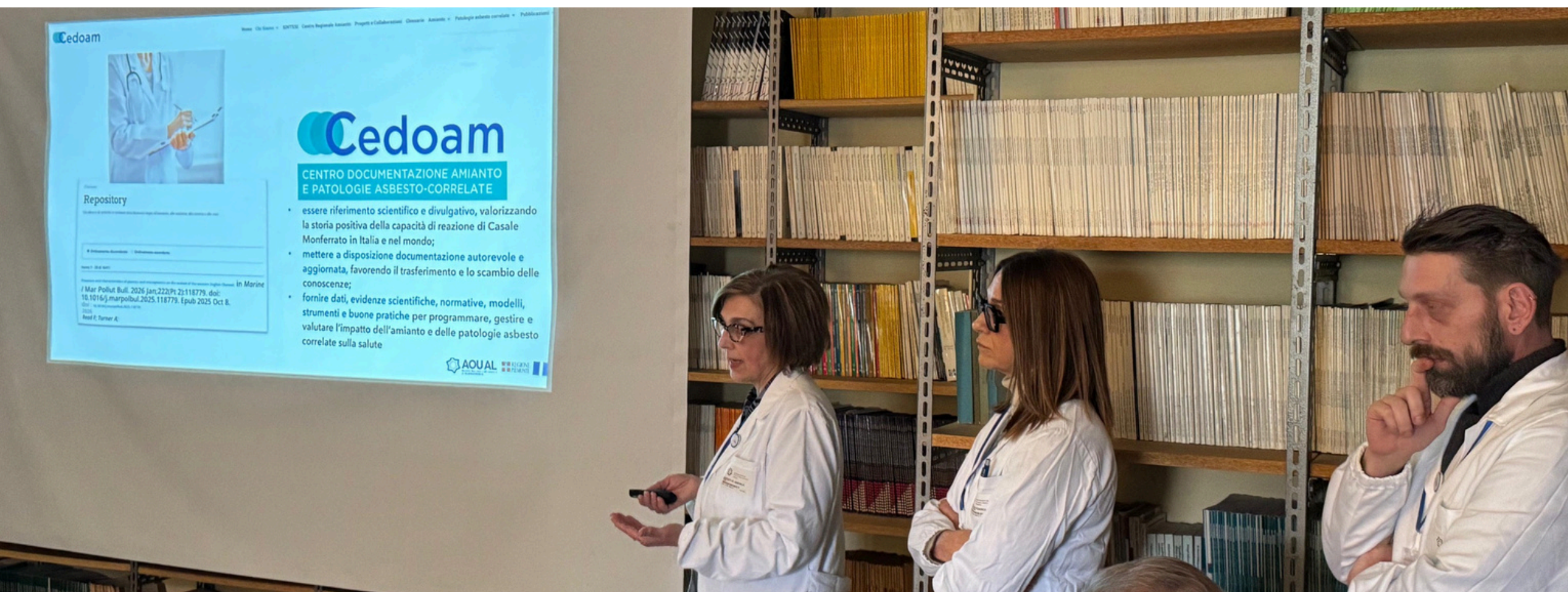
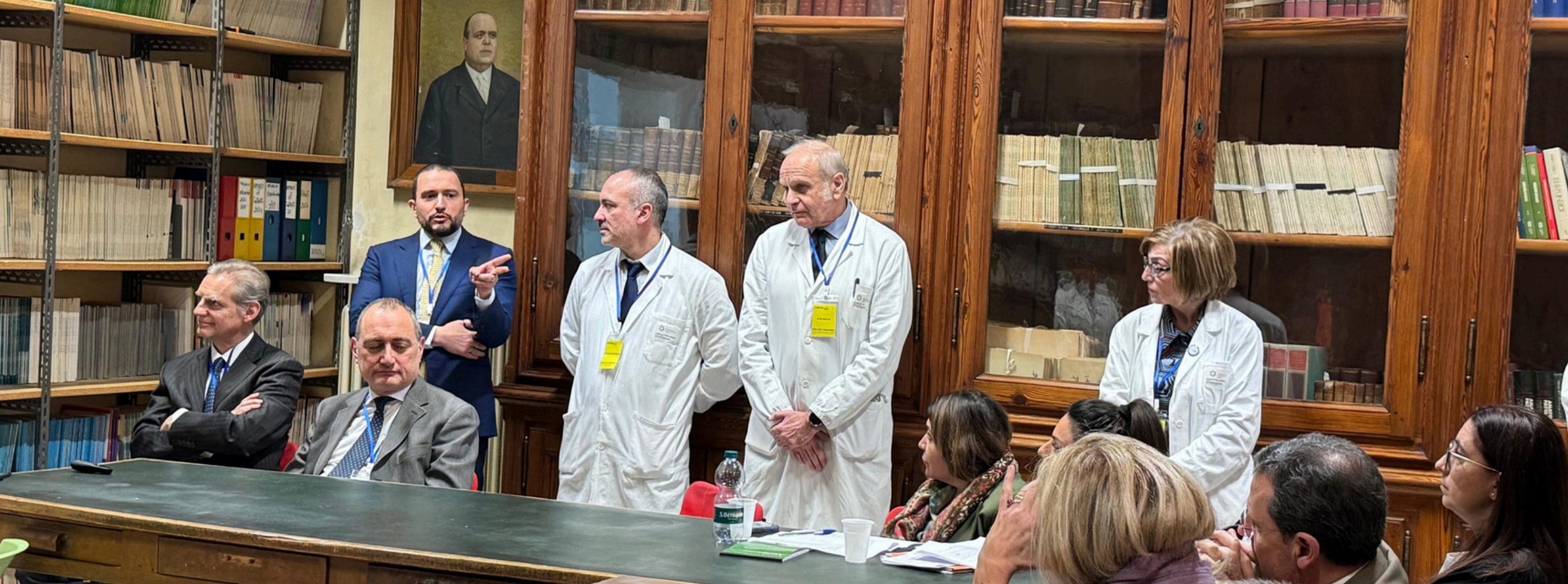


Progettualità scientifiche

- Riabilitazione Neurologica
 - Trattamento spasticità post ictus
 - Problematiche del cammino in età evolutiva
 - Mielolesioni/cerebrolesioni
- Modificazioni Muscolo-Scheletriche Aging
 - Osteoporosi e sarcopenia
- Riabilitazione Oncologica
- Medical Humanities in Riabilitazione
- Telemedicina e Teleriabilitazione
 - Applicazioni in ambito riabilitazione cardio-respiratoria

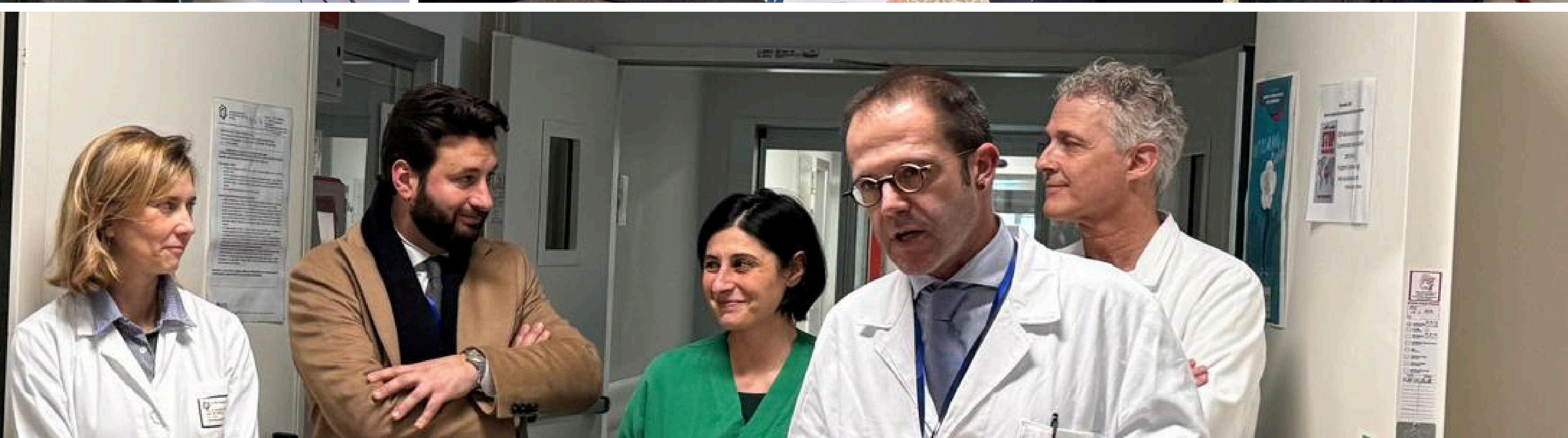
Disease Unit -
MEDICINA
RIABILITATIVA

NOVA











“ —

Getta via la paura, conta sulle tue risorse interne, abbi fiducia nella vita ed essa ti ricompenserà. Tu puoi più di quanto tu creda.

Ralph Waldo Emerson



Dipartimento
Attività Integrate
Ricerca e Innovazione
AOU AL - ASL AL

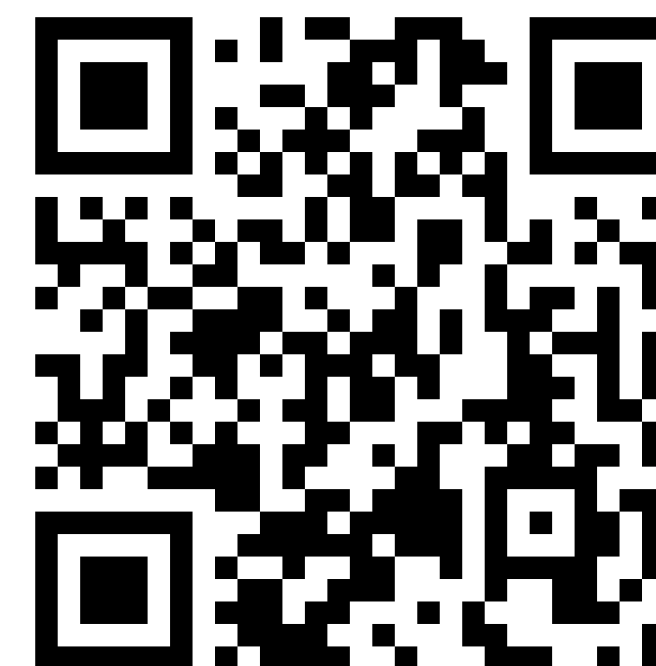


Video di approfondimento

L'Azienda Ospedaliero -
Universitaria di Alessandria



La sede DAIRI di Casale
Monferrato



Presidio Riabilitativo
Borsalino





IRCCS ad Alessandria: la Site Visit del Ministero della Salute



Dipartimento
**Attività Integrate
Ricerca e Innovazione**
AOU AL - ASL AL

